

1. Record Nr.	UNINA9910139262003321
Autore	Macry Paolo
Titolo	Ottocento : Famiglia, elites e patrimoni a Napoli // Paolo Macry
Pubbl/distr/stampa	Bologna, Italy : , : Societa editrice il Mulino, , 2010
ISBN	88-15-08423-1 88-15-14539-7
Descrizione fisica	1 online resource (296 pages)
Disciplina	330.0945
Soggetti	Italy Economic policy Italy Social conditions
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di contenuto	Ringraziamenti -- Dedicata -- Introduzione -- Un secolo discusso -- Trend familiari -- Napoli e le sue elites -- Nota sulle fonti -- Archivio notarile di Napoli -- Archivio di Stato di Napoli -- Intendenza di Finanza di Napoli, archivio del Registro delle successioni -- Municipio di Napoli, archivio dello Stato Civile -- PARTE PRIMA. FAMIGLIA E INEGUAGLIANZA :LA LOGICA DEL COGNOME -- Capitolo primo -- La trasmissione del patrimonio -- 1. I testamenti, una traccia -- 2. Primogeniture -- 3. I figli e le figlie -- 4. Circostanze e valori -- 5. Il legame del sangue e la parentela acquisita -- 5.1. La parte del coniuge -- 5.2. Il fratello del padre -- 5.3. Ramo paterno e ramo materno -- 6. La «linea femminile» -- 6.1. Le scelte delle donne -- 6.2. Le doti -- 7. Celibi, nubili, preti. Una camera di compensazione -- 8. Paternalismo e devozioni -- 8.1. «La nostra antica governante» -- 8.2. Messe in suffragio -- 8.3. Il pensiero della morte -- Capitolo secondo -- Un tribunale di famiglia -- 1. La difesa delle relazioni d'autorita -- 2. La difesa dell'integrita patrimoniale -- 3. Il patrimonio e l'onore -- Capitolo terzo -- La casa e i conti -- 1. Interni domestici -- 1.1. Le stanze della socialita -- 1.2. Oggetti e imitazione -- 1.3. La stanza dei segreti -- 2. Economia domestica -- 2.1. Ruoli familiari e spesa corrente -- 2.2. I costi del prestigio -- 2.3. Parsimonia e penuria -- PARTE SECONDA. PATRIMONI, PROFESSIONI E NEGOZI -- Capitolo quarto -- Terra e nobilta. La gestione del patrimonio di famiglia -- 1.

Ruralismo e prestigio nella crisi dei D'Assergio (1865-81) -- 2. Il risanamento di un patrimonio :i D'Avalos (1874-86) -- 2.1. La preziosa opera di un amico di casa -- 2.2. Paternalismo e conflitti :la parte della famiglia -- 3. Razionalizzazione e crisi agraria :il caso Riario Sforza (1872-86) -- 4. Ristagno all'ombra del cognome :i De Mari (1868-84) -- 4.1. Un'amministrazione poco efficace -- 4.2. La figlia di un cadetto -- 5. Patrimoni fondiari, segni di crisi -- 6. La mania del debito pubblico -- Capitolo quinto -- Identita professionali -- 1. Un destino che nasce in famiglia -- 2. La carriera militare :tradizioni e aspirazioni -- 3. Avvocati tra nobilta e mercato -- Capitolo sesto -- L'area del denaro -- 1. Attivita complesse -- 2. Crediti, speculazioni e continuita familiari -- 3. Il re e nudo :famiglia e interessi economici -- 4. Famiglia e «negozio». La crisi degli lesu (1864-85) -- 4.1. Ultime volonta -- 4.2. La crisi -- 4.3. Il prestigio -- 4.4. Responsabilita illimitata e sacrifici -- Conclusione -- Un lungo trapasso -- Postfazione alla nuova edizione -- Abbreviazioni -- Indice dei nomi.

Sommario/riassunto

Al centro di questo lavoro - uscito da Einaudi nel 1988 e riproposto ora dal Mulino - sta il controverso processo di modernizzazione che nell'Ottocento investe il nostro paese, un processo esplorato attraverso le strategie familiari dell'elite di una grande citta come Napoli. L'autore segue i suoi personaggi - nobili e borghesi - attraverso la gestione di terre e palazzi aviti, le scelte professionali maturate all'ombra di vocazioni paterne, le pratiche del credito e dell'impresa che coinvolgono interi fronti parentali, le tenaci consuetudini ereditarie che dividono i discendenti tra privilegiati e dimenticati, tra maschi e femmine, tra primogeniti e cadetti, tra coniugati e celibi. Identita generazionali, solidarieta di genere, profili sociali e comportamenti economici si intrecciano nel microcosmo della famiglia che - vero trait d'union fra le radici dell'antico regime e le propensioni al cambiamento - diffonde a macchia d'olio i propri valori e le proprie gerarchie. Del vivace dibattito storiografico suscitato dal libro al tempo della prima edizione da conto la nuova corposa postfazione.
